

PROVINCIA DI MILANO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 67 DEL 26-11-2020

Allegati: n° 8

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 REDATTO EX DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI DI CUI ALLA DELIBERA 443/2019/R/RIF DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE ENERGIA RETI AMBIENTE (ARERA). IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Il giorno ventisei del mese di Novembre dell'anno duemilaventi, alle ore 18:30 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme.

Assume la Presidenza PIETRO FELICE MELZI assistito dal Segretario Generale MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI.

Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BENIAMINO ANTONELLA CHIARA	X		MARCHETTI GIORDANO GIUSEPPE	X	
CARENZI GIORGIA	X		MELZI PIETRO FELICE	X	
CASSAMAGNAGHI DANIELE	X		POZZI DANIELE	X	
CECCHINATO LUCA	X		RATTI PASQUALINO	X	
CERVELLERA GIOVANNI	X		REBAGLIO AGNESE	X	
DE RIVA ELENA		X	ROSCI MAURIZIO		X
FRIGERIO GIANLUIGI		X	TAMBURRINI MONICA		X
GALBIATI ALESSANDRO, SANTE	X		VILLA LORELLA	X	
GALIMBERTI MIRIAM	X		ZECCHINI RITA	X	
GHEZZI SILVIA	X		ZACCHETTI ERMANNNO	X	
LONGONI MANUELA	X		GARGANTINI CLAUDIO	X	
MALCANGIO PAOLA CARMELA	X		COMITO DEBORA	X	
MANDRINI DANIELE	X				

Numero totale **PRESENTI: 21 – ASSENTI: 4**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Atto di Consiglio Comunale n° 67 del 26-11-2020

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

Entrano i consiglieri Tamburrini e Frigerio, e rientra il consigliere Gargantini, consiglieri presenti n.23;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Totale Consiglieri votanti	23
Favorevoli	14
Contrari	3 (Villa, Tamburrini, Zecchini)
Astenuti	6 (Cecchinato, Ratti, Malcangio, Cassamagnaghi, Frigerio, Gargantini)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Totale Consiglieri votanti	23
Favorevoli	14
Contrari	3 (Villa, Tamburrini, Zecchini)
Astenuti	6 (Cecchinato, Ratti, Malcangio, Cassamagnaghi, Frigerio, Gargantini)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto proposta: **APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 REDATTO EX DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI DI CUI ALLA DELIBERA 443/2019/r/RIF DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE ENERGIA RETI AMBIENTE (ARERA). IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Disposizione del Presidente del Consiglio Prot. n. 22083 6/5/2020 avente ad Oggetto: Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza. Trasparenza e tracciabilità

Dato atto che i Consiglieri erano presenti mediante collegamento telematico mediante piattaforma Cisco Webex così come risulta agli atti della segreteria

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco e dell'Assessore Restelli;

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all'articolo 1, comma 738, abroga la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, rimanendo quindi in vigore la parte relativa alla TARI;

Considerato che:

- il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che, in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto l'art. 1, comma 527, della legge 27.12.2017, n. 205, che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

Richiamata la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443 del 2020 /delibera C.C. n. 67

31.10.2019, recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*”

Visto in particolare, l'allegato A alla delibera ARERA sopra richiamata, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR), metodo elaborato al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Verificato che tale metodo è da applicare a decorrere dalle tariffe TARI 2020;

Evidenziato, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Verificato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “chi inquina paga”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Preso atto che, in adesione al metodo suddetto, “le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”;

Considerato che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Verificato che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (PEF), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

Considerato che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

Atteso che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

Rilevato che le indicazioni riportate dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

Tenuto conto che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

Considerato che al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n.158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Ritenuto, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

Preso atto che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti, in particolare la citata delibera dell'ARERA 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF prevede:

a) all'art. 1 che il perimetro gestionale assoggettato al Metodo tariffario rifiuti (MTR), allegato alla delibera stessa, sia uniforme su tutto il territorio nazionale e che includa, relativamente alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, i seguenti servizi:

- spazzamento e lavaggio delle strade
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e rapporti con gli utenti
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

b) all'art. 2, che ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

c) le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'art. 4 del MTR:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

d) all'art. 6, la procedura di approvazione, che vede come attori del procedimento:

- il gestore del servizio, che ha il compito di predisporre il PEF secondo quanto previsto dal Metodo tariffario rifiuti (MTR) e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili;
- l'Ente territorialmente competente (ETC) che ha il compito di integrare il PEF con i dati relativi alla gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti, l'integrazione della Relazione di accompagnamento, approvare le tariffe, validare il PEF e trasmetterlo all'ARERA;
- l'ARERA che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti. Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'ETC, che acquistano piena ed immediata efficacia;

Vista la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

Considerato che l'Ente territorialmente competente (ETC) è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, il singolo Comune;

Visto che la Regione Lombardia non ha istituito gli Ambiti territoriali ottimali, per cui in Lombardia il ruolo degli ETC è assunto direttamente dai Comuni;

Visti i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

Considerato che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

Rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli Enti Territorialmente Competenti;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che nelle more dell'approvazione, da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, ossia dai Comuni;

Dato atto che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

Preso atto, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

Considerato che, in ragione delle problematiche evidenziate, il legislatore ha inteso fornire ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

Visto l'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime;

Preso atto che, ai sensi del comma 5, art. 107, del predetto D.L. n. 18/2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

Considerato che questo Comune con deliberazione consiliare n. 55 del 30.9.2020 avente ad oggetto *"Tassa su rifiuti (TARI): determinazione tariffe TARI anno 2020 ex art. 107, comma 5, del D.L. 18 del 17.3.2020 e determinazione agevolazioni per l'anno 2020 a favore delle utenze non domestiche-immediatamente eseguibile"* ha determinato:

- di approvare ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020 e in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020, stabilendo che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, non diversamente coperto, potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
 - di approvare i prospetti delle tariffe TARI, relativi distintamente alle utenze domestiche, alle utenze non domestiche ed ai servizi di smaltimento aggiuntivi, valevoli per l'anno 2020, in attesa dell'approvazione del PEF 2020 entro il 31.12.2020;
 - l'agevolazione per la tassa sui rifiuti TARI da calcolare sulla parte variabile della tariffa, per la sola annualità 2020, a favore delle utenze non domestiche, le cui attività sono state sospese per effetto dei provvedimenti del Governo e della Regione Lombardia a seguito dell'emergenza COVID-19 e da commisurare al periodo di effettiva chiusura dell'attività economica nel rispetto del "minimo regolatorio" imposto dalla deliberazione ARERA n. 158/2020;
- Considerato che occorre pertanto procedere all'approvazione del Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020;

Visto che in data 8.9.2020 la società Cem Ambiente spa, soggetto gestore, ha trasmesso al Comune di Cernusco sul Naviglio (ETC) il piano economico finanziario (PEF), allegato 1) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e redatto ex delibera ARERA 443/2019 comprensivo di:

- relazione accompagnatoria di cui all'Appendice 2 all'allegato A delibera ARERA 443/2019;
- dichiarazione di veridicità dei dati di competenza del gestore, società Cem Ambiente spa, di cui all'Appendice 3 all'allegato A delibera ARERA 443/2019;

Considerato che il PEF trasmesso da Cem Ambiente spa contiene anche i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti sostenuti direttamente dal Comune e trasmessi al soggetto gestore per l'inserimento nel PEF, precisando che al riguardo in data 14.9.2020 il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Cernusco sul Naviglio, ha emesso la dichiarazione di veridicità dei dati inseriti nel PEF di competenza del Comune;

Visto il PEF elaborato secondo la delibera ARERA 443/2019, così come presentato dal soggetto gestore, (allegato 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dal quale risultano i seguenti dati:

- | | | |
|--|------|--------------|
| - totale "costi efficienti" MTR 2020 | euro | 4.723.170,00 |
| - entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del tetto previsto dall'art. 4 comma 2 delibera ARERA 443/2019 | euro | 4.085.896,00 |

Visto che il PEF 2019, approvato con delibera consiliare n. 69 del 19.12.2018 dal quale risulta che il gettito delle tariffe applicate nell'anno 2019, a completa copertura dei costi previsti a preventivo per l'anno 2019, ammonta a euro 3.879.827,11;

Visto che per determinare il gettito delle entrate tariffarie massime applicabili per il 2020 (tetto previsto dall'art. 4, comma 2, delibera ARERA 443/2019) occorre sommare al gettito tariffe 2019 pari a euro 3.879.827,11 i seguenti importi:

- | | | |
|---|------|-----------|
| - entrata MIUR a copertura costi servizio per scuole statali | euro | 24.088,00 |
| - proventi extra gestione (entrata da ricavi vendita sacchi aggiuntivi) | euro | 40.000,00 |

e sull'importo complessivo di euro 3.943.915,11 va applicato l'incremento percentuale del 3,60% quale limite alla crescita delle entrate tariffarie dato dal tasso di inflazione programmato pari al 1,7% a cui va sottratto il recupero di produttività almeno pari allo 0,1% e aggiunto il miglioramento dei livelli di qualità fino ad un massimo del 2%;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dalla società Paragon Business Advisors srl, soggetto dotato di un adeguato profilo di terzietà rispetto al gestore, a cui il Comune ha affidato tale competenza;

Visto il parere rilasciato dal Dirigente del settore Gestione e controllo del Patrimonio-mobilità, in data 10.11.2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto per tutto quanto sopra riportato di dover procedere ad approvare il Piano economico finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ritenuto però che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dall'epidemia da COVID-19, rende opportuno un intervento del Comune diretto a supportare tutte le utenze del servizio di igiene urbana;

Visto che al riguardo il Comune di Cernusco sul Naviglio intende confermare per l'anno 2020 le medesime tariffe deliberate per l'anno 2019, così come già deliberato con proprio atto n. 55 del 30.9.2020 ex art. 107, comma 5, del D.L.18/2020 e utilizzare per la copertura della differenza fra costi del servizio e entrata da tariffe, l'accantonamento inserito nell'avanzo di amministrazione, accantonamento derivante da eccedenze di entrate TARI, rispetto ai costi del servizio, registrate in anni precedenti e pertanto utilizzabili proprio per tali finalità;

Considerato che dal PEF elaborato dal gestore secondo la delibera ARERA 443/2019, comprensivo degli oneri sostenuti direttamente dal Comune, presenta un totale "costi efficienti" MTR pari a euro 4.723.170,00 (al netto ricavi da CONAI),

Visto che i costi effettivamente a carico del bilancio comunale, secondo il contratto di servizio in essere con il gestore, società Cem Ambiente spa, e sommati i costi sostenuti direttamente dal Comune sono stimati per l'anno 2020 in euro 4.198.899.06 (al netto ricavi da CONAI);

Visto che i costi risultanti dal PEF elaborato secondo la delibera ARERA 443/2019 comprende tutti i costi operativi e di capitale sostenuti dal Gestore, mentre i costi effettivamente posti a carico del bilancio comunale riguardano i corrispettivi dovuti al gestore affidatario del servizio, secondo quanto contenuto nel contratto di servizio in essere;

Considerato che i costi effettivi a carico del bilancio comunale stimati per l'anno 2020 sono garantiti dalle seguenti entrate:

- entrata da tariffe (applicazione tariffe 2019)	3.879.827,11
- entrata da smaltimenti aggiuntivi (vendita sacchi aggiuntivi)	40.000,00
- Entrata MIUR (stima)	24.088,00
- Avanzo di amministrazione accantonato	254.983,95

Visto il DPR 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visto il parere di regolarità del responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

2) di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, (Allegato 1) secondo lo schema previsto all'appendice 1 del MTR e i documenti ad esso allegati e qui riassunti:

- relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR (allegato 1a);
- la dichiarazione di veridicità del gestore, elaborata in base allo schema di cui

all'Appendice 3 del MTR (allegato 1b));

- la dichiarazione di veridicità del Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR (allegato 1c);

3) di dare atto che il totale dei "costi efficienti" MTR, risultanti dal piano economico finanziario (PEF) redatto ex delibera ARERA 443/2019 è pari a euro 4.723.170,00 e che le entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del detto previsto dall'art. 4, comma 2, delibera ARERA 443/2019 è pari a euro 4.085.896,00;

4) di approvare la "*Relazione di validazione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Cernusco sul Naviglio ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR) di cui alla delibera 443/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)*" redatta dalla società Paragon Business Advisors srl (allegato 1d);

5) di confermare per l'anno 2020, per le motivazioni sopra riportate, le tariffe TARI applicate nell'anno 2019 e riportate negli allegati a), b) e c), allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, così come già deliberato con proprio atto n. 55 del 30.9.2020;

6) di dare atto che la copertura integrale dei costi effettivi stimati per l'anno 2020, pari a euro 4.198.899,06, sono garantiti dalle seguenti entrate:

- entrata da tariffe (applicazione tariffe 2019)	3.879.827,11
- entrata da smaltimenti aggiuntivi (vendita sacchi aggiuntivi)	40.000,00
- Entrata MIUR (stima)	24.088,00
- Avanzo di amministrazione accantonato	254.983,95

7) di confermare l'agevolazione per la tassa sui rifiuti TARI da calcolare sulla parte variabile della tariffa, per la sola annualità 2020, deliberata con proprio atto n. 55 del 30.9.2020, a favore delle utenze non domestiche, le cui attività sono state sospese per effetto dei provvedimenti del Governo e della Regione Lombardia a seguito dell'emergenza COVID-19 e da commisurare al periodo di effettiva chiusura dell'attività economica nel rispetto del "minimo regolatorio" imposto dalla deliberazione ARERA n. 158/2020;

8) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano nella misura del 5%;

9) di trasmettere il Piano economico finanziario (PEF) e i documenti allo stesso allegati, oltre alla relazione di validazione del PEF e la presente deliberazione, all'ARERA ai fini dell'approvazione definitiva;

10) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98;

11) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Successivamente, in considerazione dell'urgenza connessa alla necessità di trasmettere il piano economico finanziario e relativi allegati ad ARERA

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo n.267/2000



Provincia di Milano

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 REDATTO EX DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI DI CUI ALLA DELIBERA 443/2019/R/RIF DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE ENERGIA RETI AMBIENTE (ARERA). IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata .

Lì, 16-11-2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 REDATTO EX DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI DI CUI ALLA DELIBERA 443/2019/R/RIF DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE ENERGIA RETI AMBIENTE (ARERA). IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Lì, 16-11-2020

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO
NEGRONI AMELIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PIETRO FELICE MELZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIAGIOVANNA GUGLIELMINI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Foglio 1	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di CERNUSCO SUL NAVIGLIO		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	283.965	18.047	302.013
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	209.027	-	209.027
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	625.119	-	625.119
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	1.433.450	-	1.433.450
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing – b	E	0,6	0,6	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	396.227	-	396.227
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,66	0,66	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	261.510	-	261.510
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	584.787	-	584.787
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,9	0,9	0
Rateizzazione r	E	4	4	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} /r	E	131.577	-	131.577
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	229.005	-	229.005
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	2.650.634	18.047	2.668.681
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	868.790	-	868.790
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	203.862	49.114	252.975
Costi generali di gestione - CGG	G	270.933	88.491	359.424
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - COal	G	1.128	-	1.128
Costi comuni – CC	C	475.922	137.605	613.527
Ammortamenti - Amm	G	101.805	-	101.805
Accantonamenti - Acc	G	1.536	107.490	109.026
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	107.490	107.490
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	1.536	-	1.536
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	137.610	-	137.610
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G	2.360	-	2.360
Costi d'uso del capitale - CK	C	243.311	107.490	350.801
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	278.082	-	278.082
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,9	0,9	0
Rateizzazione r	E	4	4	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RC _{TF} /r	E	62.569	-	62.569
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	158.802	-	158.802
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	1.809.394	245.094	2.054.489
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C			4.723.170
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020				
Detrazioni al gettito				Vedi delibera
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	2.650.634	18.047	2.668.681
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo			-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	1.809.394	245.094	2.054.489
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	4.460.028	263.142	4.723.170
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}				4.723.170
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			86,67
q ₀₋₂	G			14.615,61
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			25,23
fabbisogno standard €/cent/kg	E			27,66
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y ₁	E			-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y ₂	E			-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y ₃	E			-0,01
Totale γ	C			-0,10
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C			0,90
Verifica del limite di crescita				
r _{pi}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X ₃	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _a	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			3,6%
(1+p)	C			1,036
ΣT_a	C			4.723.170
ΣTV _{a-1}	E			1.994.973
ΣTF _{a-1}	E			1.948.943
ΣT _{a-1}	C			3.943.915
ΣT_a / ΣT_{a-1}	C			119,8%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			4.085.896
delta (ΣT_a-ΣTmax)	C			637.274
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _a	E			2.308.609
riclassifica TF _a	E			1.777.287
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

Comune di Cernusco Sul Naviglio (MI)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2020 IN ACCORDO ALL’MTR 443/19 DI ARERA

Gestore e supporto a cura di:



Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento.....	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	7
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	7
3.2.1	Dati di conto economico.....	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	10
4	Valutazioni dell’Ente Territorialmente Competente	11
4.1	Attività di validazione svolta.....	11
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	12
4.3	Costi operativi incentivanti.....	13
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	14
4.7	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	16
4.8	Scelta degli ulteriori parametri.....	17
5	Scheda Informativa sui servizi erogati da CEM nel Comune	18
6	Allegati	19

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, che pone a carico del Gestore dei Servizi di Igiene Urbana (di seguito anche SIU) la predisposizione del Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) da presentare all'Ente Territorialmente Competente e riferito ai comuni serviti.

Si tiene conto della mancata definizione, in **Regione Lombardia**, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, **l'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO)**, se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, **oppure coincide con il Comune** in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi.

CEM Ambiente S.p.A. è la società a totale capitale pubblico locale, derivante dalla trasformazione operata per obbligo di legge ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge 448/2001, del preesistente consorzio-azienda, attualmente affidataria in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing* pluri-partecipato, della gestione dei servizi di igiene urbana per conto di 67 Comuni soci, sulla base degli specifici accordi contrattuali adottati in attuazione del pronunciamento dei singoli Comuni affidanti, per un totale di circa 582.000 abitanti e secondo la medesima formula organizzativa e gestionale.

La peculiare modalità di gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A., prevede che la stessa si occupi in primo luogo - in nome e per conto dei Comuni soci - di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta alcune attività e servizi quali la conduzione della Stazione di Trasferimento rifiuti, del Centro Multimateriale e di tutti gli impianti autorizzati in regime ordinario di proprietà, con particolare riferimento alle piattaforme ecologiche, le attività di controllo dell'andamento dei servizi, e i servizi di supervisione e organizzazione correlati al ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, la gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/alluminio, legno, etc.).

La concreta esecuzione dei servizi eseguiti sul territorio, è affidata in parte alla propria controllata CEM Servizi S.r.l., *Soggetta a direzione e coordinamento del socio unico CEM Ambiente Spa* ed in parte a soggetti terzi individuati attraverso procedure di evidenza pubblica, fatti salve - in entrambe le configurazioni - le medesime condizioni tecnico-operative ed economiche e nel rispetto - in ogni caso - dei principi sanciti dalla norma comunitarie in tema di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Di seguito è indicato l'elenco dei comuni soci alla data del 01/01/2020, con il rispettivo numero di abitanti.

	COMUNI SOCI	PROVINCIA	ABITANTI 2019
1	AGRATE BRIANZA	MB	15.644
2	AICURZIO	MB	2.118
3	ARCORE	MB	18.062
4	BASIANO	MI	3.713
5	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	3.864
6	BELLUSCO	MB	7.409
7	BERNAREGGIO	MB	11.259
8	BRUGHERIO	MB	35.095
9	BURAGO MOLGORA	MB	4.280
10	BUSNAGO	MB	6.797
11	BUSSERO	MI	8.426
12	CAMBIAGO	MI	7.145
13	CAMPARADA	MB	2.157
14	CAPONAGO	MB	5.204
15	CARNATE	MB	7.496
16	CARPIANO	MI	4.181
17	CARUGATE	MI	15.646
18	CASALETTO LODIGIANO	LO	2.911
19	CASALMAIOCCO	LO	3.218
20	CASELLE LURANI	LO	3.002
21	CASSANO D'ADDA	MI	19.163
22	CASSINA DE PECCHI	MI	13.988
23	CAVENAGO BRIANZA	MB	7.379
24	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	34.864
25	CERRO AL LAMBRO	MI	5.092
26	CERVIGNANO D'ADDA	LO	2.217
27	COLTURANO	MI	2.069
28	COMAZZO	LO	2.306
29	CONCOREZZO	MB	15.851
30	CORNATE D'ADDA	MB	10.697
31	CORREZZANA	MB	3.052

	COMUNI SOCI	PROVINCIA	ABITANTI 2019
32	DRESANO	MI	3.008
33	GESSATE	MI	8.764
34	GORGONZOLA	MI	20.808
35	GREZZAGO	MI	3.077
36	INZAGO	MI	11.009
37	LESMO	MB	8.515
38	LISCATE	MI	4.136
39	MACHERIO	MB	7.504
40	MASATE	MI	3.635
41	MELZO	MI	18.118
42	MERLINO	LO	1.709
43	MEZZAGO	MB	4.494
44	MULAZZANO	LO	5.833
45	ORNAGO	MB	5.212
46	PANTIGLIATE	MI	6.064
47	PESSANO CON BORNAGO	MI	9.091
48	POZZO D'ADDA	MI	6.263
49	POZZUOLO MARTESANA	MI	8.631
50	RODANO	MI	4.580
51	RONCELLO	MB	4.781
52	RONCO BRIANTINO	MB	3.532
53	SAN ZENONE AL LAMBRO	MI	4.486
54	SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	13.390
54	SETTALA	MI	7.395
55	SULBIATE	MB	4.363
56	TREZZANO ROSA	MI	5.205
57	TREZZO SULL'ADDA	MI	12.203
58	TRUCCAZZANO	MI	5.868
59	USMATE VELATE	MB	10.391
60	VAPRIO D'ADDA	MI	9.287
61	VEDANO AL LAMBRO	MB	7.553
62	VIGNATE	MI	9.285
63	VILLASANTA	MB	14.072
64	VIMERCATE	MB	26.203
65	VIMODRONE	MI	17.017
66	VIZZOLO PREDABISSI	MI	3.980
	Tot. Comuni Soci		583.767

Il territorio servito si estende su una superficie di circa 535 km² pianeggiante.

I Comuni sono connessi da una rete viabilistica capillare, seppur con alcune criticità dovute all'intenso traffico commerciale e pendolare. Da rilevare nel contesto differenze marcate nella densità abitativa, fortemente influenzata da fattori storici dettati per lo più dalla progressione dello sviluppo industriale, a loro volta dipendenti dalla distanza dai grandi centri urbani e dalla presenza di una rete

viaria adeguata (stradale ma soprattutto autostradale), variabile dai 400 ab/ km² dei comuni in provincia di Lodi ai 1.100 ab/ km² dei comuni in provincia di Milano agli oltre 1.500 ab/ km² dei comuni in provincia di Monza e Brianza ma con punte attorno ai 3.500 ab/ km² dei più grossi centri abitati attorno al capoluogo, sviluppatasi all'inizio degli anni '60.

Nei comuni più a ridosso delle principali arterie si sono sviluppati nel corso del tempo i maggiori comprensori artigianali ed industriali, che in taluni casi occupano una superficie più estesa dell'area residenziale del comune stesso.

A partire dal 2001, i comuni hanno progressivamente affidato a CEM, oltre a quelli che da smaltimenti di rifiuti indifferenziati si sono convertiti in trattamenti e recuperi con la sempre più massiccia differenziazione, anche la gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati; grazie al sempre maggiore apprezzamento degli standard qualitativi del servizio erogato da CEM Ambiente e alla costante crescita dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata, un numero sempre maggiore di soci hanno optato per l'affidamento a CEM dell'intero ciclo di gestione del rifiuto urbano e assimilato, secondo una progressione che è visibile nel raffronto sottostante e che ha portato nell'anno 2015 ad avere la gestione dei servizi per tutti i comuni del territorio.

Grazie a questo progressivo affidamento, unito agli affidamenti già in essere per i servizi di trattamento dei rifiuti, il ruolo di CEM Ambiente si è ulteriormente modificato ed ora la Società si configura ora quale gestore del ciclo integrato dei rifiuti.

La peculiare modalità di gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A. prevede che la stessa si occupi di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta alcune attività e servizi ed affidando parte della concreta esecuzione ad altri soggetti terzi. In particolare, a titolo non esaustivo:

- Servizi di raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti a domicilio mediante affidamento pubblico a società private;
- relativamente ai servizi di spazzamento meccanizzato, pulizia manuale, trasporti da piattaforme ecologiche, svuotamento cestini, micro-raccolte (pile, farmaci e siringhe, ToF), raccolta ingombranti a domicilio, rimozione discariche abusive, servizi spot ed altri servizi accessori, etc.), alla propria controllata CEM Servizi S.r.l.;
- in ultimo, gestione e conduzione piattaforme ecologiche, trattamento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte per via differenziata (secco, ingombranti, umido, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti nel territorio comunale ivi compresi i rifiuti abbandonati e i rifiuti raccolti in piattaforma ecologica, nonché delle forniture di attrezzature accessorie, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate etc., ad operatori privati selezionati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica;

Con riferimento alla Delibera 443/2019/R/rif, CEM eroga quindi per tutti i comuni soci i servizi di igiene urbana ricompresi nel perimetro gestionale di cui all'art. 1 comma 2 ad eccezione della sola gestione tariffe e rapporti con gli utenti che è erogata solo per dieci Comuni.

Ai singoli soci è invece in carico il servizio di riscossione in quanto la regolamentazione dell'entrata scelto dai comuni è di tipo tributario.

In tutti i comuni, sin dall'anno 2003, è attivo un sistema di raccolta differenziata spinta, del quale, di seguito, viene riportato uno schema di massima. La raccolta è effettuata per frazioni merceologiche differenti a cui corrispondono altrettanti codici CER:

DESCRIZIONE	CER	FREQUENZA
FRAZIONE SECCA	200301	SETTIMANALE
FRAZIONE UMIDA	200108	BISETTIMANALE
CARTA E CARTONE	200101	SETTIMANALE
MULTIPAK (*)	150601	SETTIMANALE
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	SETTIMANALE

(*) Raccolta di imballaggi in plastica, imballaggi metallici e imballaggi poliaccoppiati.

Resta la facoltà per la singola amministrazione di attuare marginali variazioni allo schema sopra indicato, riducendo o incrementando per esempio le frequenze di raccolta o introducendo altre tipologie di raccolta domiciliare e tipicamente:

- rifiuti ingombranti CER 20 03 07 su prenotazione attivo in circa 25 territori e rivolto prevalentemente alle sole utenze domestiche
- scarti vegetali CER 20 02 01 attivo in circa 20 territori comunali con frequenze e stagionalità variabili in funzione delle caratteristiche dell'utenza da servire.

Attraverso tale peculiare modalità organizzativa, CEM Ambiente garantisce la concreta liberalizzazione di alcune fasi del servizio – e segnatamente dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati, oggetto del presente affidamento, e di trattamento degli stessi, in favore degli operatori presenti sul mercato - assicurando allo stesso tempo, nella specificità della formula *in house providing*, il rispetto dei principi sanciti dalle norme comunitarie in tema di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi.

Le attività esterne al ciclo integrato dei RU che CEM effettua sono di seguito elencate:

- derattizzazione;
- monitoraggio blatte;

svolti nei comuni di Aicurzio, Burago Molgora, Brugherio, Carnate, Casalmiocco, Rodano, Veduggio al Lambro, Vimodrone.

Descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione. In particolare, dovranno essere indicati:

- i comuni serviti;
- le attività effettuate in relazione a ciascun comune distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione.

In relazione alle attività esterne viene fornita una descrizione delle medesime, evidenziando quelle incluse nelle entrate tariffarie del 2018 e del 2019 e dando separata evidenza ai relativi costi e ricavi.

Dovrà essere precisato, altresì, se la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU), ove questa sia inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

Occorrerà indicare, inoltre, l'eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato.

Infine, occorrerà indicare, fornendo adeguata motivazione, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative).

2.2 Altre informazioni rilevanti

CEM dichiara che:

- non versa in alcuna delle situazioni previste dagli art. 2446 e 2447 del codice civile;
- di non essere oggetto di procedure individuali o concorsuali pendenti o invocate e non aver presentato, né deliberato di presentare piani di risanamento, accordi di ristrutturazione del debito, concordati preventivi, transazioni fiscali;
- che in proprio danno non sussistono titoli esecutivi di condanna definitivi inadempiti.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Nel presente capitolo CEM descrive le diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non vi sono per il 2020 variazioni attese nel perimetro gestionale, né in termini di modifiche nelle modalità di effettuazione dei servizi né per quanto attiene al numero di comuni serviti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

ECUOSacco

Sin dal 2014, anno della prima sperimentazione, il progetto ECUOSacco ha rappresentato per tutti i comuni che l'hanno attuato uno dei principali canali per migliorare la qualità della raccolta e la percentuale di raccolta differenziata. al 31.12.2019 il progetto era attivo in 40 comuni per una popolazione di circa 380.000 abitanti. Nel corso del 2020 è previsto l'ingresso dei comuni di Bellinzago Lombardo, Mulazzano e Vedano al Lambro.

3.1.3 Fonti di finanziamento

CEM, per la gestione complessiva dei 67 Comuni, utilizza come fonti di finanziamento per le proprie attività: autofinanziamento, fondi propri. Cem non ha attivato finanziamenti bancari.

Relativamente agli anni 2018-2019 non ci sono state operazioni finanziarie rilevanti o particolari rispetto agli esercizi precedenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e a+1 (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Nell'allegato alla presente relazione sono contenuti tutti i dati specifici connessi alla costruzione del PEF2020

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2*¹. A tal fine sarà necessario, indicare:

Partendo dai bilanci di esercizio, da cui si evincono i seguenti costi complessivi:

Anno 2017 - Totale Costi € 60.094.811,11
Anno 2018 - Totale Costi € 61.012.286,07

si è proceduto ad effettuare le seguenti rettifiche:

1 – Esclusione delle Poste rettificative (proventi e oneri finanziari e/o straordinari)

interessi attivi su conti correnti	sopravvenienze attive
interessi attivi da rimborso iva	sopravvenienze attive non tassabili
interessi attivi su titoli	sopravvenienze attive TIA
interessi attivi da clienti	sopravvenienze attive TARSU
arrotondamenti attivi	minusvalenze da alienazioni
interessi passivi su mutuo chirografario	sopravvenienze passive
interessi passivi da fornitori	sopravvenienze passive TIA
arrotondamenti passivi	Altri

2 – Individuazione (e conseguente esclusione) delle Voci “fuori perimetro” (relative a costi per servizi e forniture svolti in favore di terzi ed altri scosti come specificati dal metodo)

piccoli contenitori per r.d. (bidoni e c	trasp./smalt. RUP (pile, farmaci .)
smaltimento frazione secca da r.d.	ritiro / smaltimento speciali
trasporto frazione indifferenziata	canone appalto ambito generale

¹ I costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2* dovranno essere disaggregati in costi del gestore afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi del gestore afferenti alle attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento. Si richiede ulteriormente di allocare i costi in base al soggetto competente nel caso in cui alcuni costi afferenti alle attività del servizio gestione rifiuti non siano di competenza del gestore (ovvero siano di competenza del Comune/altro gestore). Il costo sarà attribuito a terzi (Comune/altro gestore) se non transita dal bilancio del gestore. Se esso invece transita come costo per servizio acquisito da terzi, deve essere comunque riportato tra i costi di competenza del gestore. Dovranno essere altresì isolate le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente. Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di Attività di cui sopra, riportate nei Bilanci del gestore.

smaltimento frazione indifferenziata	canone appalto ambito generale SANZIONI
smaltim.fraz.umida r.d.	interv.spot e aggiuntivi extra can.
trasporto ingombranti	noleggio cassoni
smaltimento ingombranti	gestione / conduzione P.E.
smaltimento scarti vegetali	gestione patrimonio stradale
trasporto frazione terre da spazzamento	gestione servizio neve
gestione integrata verde pubblico	spese di rappresentanza diverse
interventi discarica Vizzolo Predabissi	contributi e sovvenzioni
interventi ex discarica Pessano c/Bornago	impianto trattamento terre Liscate
gest./manut.impianti videosorv.	personale (quota ing. Di Martino x Vizzolo)
interventi discarica di Vizzolo Predabissi	personale (quota impianto trattamento terre)
interventi discarica di Pessano c/Bornago	vestiario / indumenti antinfortunistici
interventi discarica di Rodano	omaggi
servizi informatici	amm.to impianto trattam terre da spazzam
assicurazioni diverse	sanzioni e multe

Per un totale di costi esclusi dal montante, relativi al punto 1 ed al punto 2, pari a:

per l'anno 2017 di € 2.229.350,69
per l'anno 2018 di € 1.764.614,43

Determinandosi pertanto un totale di costi da bilancio rettificati pari a:

Anno 2017 € 57.865.460,40
Anno 2018 € 59.247.671,64

3 – Riclassificazione dei conti di bilancio nei corrispondenti centri di costo Arera. Tale riclassificazione, fatta per tipologia di servizio e/o fornitura, è analiticamente dettagliata nel prospetto qui sotto riportato con la precisazione dei conti di bilancio riconducibili alle componenti CSL, CRT, CRD, CARC, CGG, Acc, CK, CTS e CTR.

	2017	2018
CSL	€ 9.149.602,08	€ 9.404.242,09
CRT	€ 4.139.537,25	€ 4.284.361,59
CTS	€ 3.218.753,33	€ 3.972.320,21
CRD	€ 20.425.702,99	€ 20.475.783,93
CTR	€ 15.208.207,09	€ 15.374.628,60
CARC	€ 808.303,35	€ 971.459,17
CGG	€ 2.987.706,35	€ 2.947.771,94
Acc	€ 52.718,37	€ 24.190,89
CK	€ 1.874.929,61	€ 1.792.913,22
Coal	€ 17.323,76	€ 17.763,12

4 – Ripartizione dei costi tra i Comuni con le seguenti modalità :

- per i servizi direttamente imputabili, gli importi sono stati recuperati dai singoli documenti contabili (fatture, note di credito, etc.)
- per i restanti attraverso dei driver, qui di seguito riportati:
 - **CRT:** tutti i costi non direttamente imputabili ai comuni sono stati divisi in base al rapporto tra numero di abitanti dei singoli Comuni e totale degli abitanti di tutti i comuni soci. I costi non direttamente imputabili ai comuni sono stati divisi in base alla percentuale di ripartizione dei costi di smaltimento delle TERRE di SPAZZAMENTO, RSU ed UMIDO;
 - **CRD:** tutti i costi non direttamente imputabili ai comuni sono stati divisi in base al rapporto tra costo dei SIU per singolo comune e totale del costo per canoni SIU;
 - **AR e AR_Conai:** i benefici per la valorizzazione dei materiali/energia stati divisi in base alla percentuale di ripartizione del contributo erogato ai comuni, lo stesso vale per i ricavi Conai;
 - **CARC:** tutti i costi sono stati divisi in base al rapporto tra numero di abitanti dei singoli Comuni e totale degli abitanti di tutti i comuni soci
 - **CGG:** i costi di Videosorveglianza e di gestione del cantiere, sono stati divisi in base al numero di Abitanti dei singoli Comuni;
 - i costi di gestione Post Discarica sono stati divisi in base al numero di Abitanti dei 48 Comuni soci che hanno usufruito del servizio dell'impianto fino alla data di chiusura dello stesso;
 - gli altri costi di gestione sono stati ottenuti in base al rapporto tra la percentuale di ripartizione dei costi finali del PEF del singolo Comune (Coal, Ammortamenti, Accantonamenti ed altri CGG esclusi) del singolo comune e il totale dei costi finali del PEF come sopra descritti;
 - **Coal:** tutti i costi sono stati divisi in base al rapporto tra numero di abitanti dei singoli Comuni e totale degli abitanti di tutti i comuni soci
 - **Amm:** sono stati ottenuti in base alla percentuale di ripartizione dei costi finali del PEF (Coal ed Accantonamenti esclusi).
 - **Acc:** tutti i costi sono stati divisi in base al rapporto tra numero di abitanti dei singoli Comuni e totale degli abitanti di tutti i comuni soci;

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'allegato alla relazione contiene le evidenze contabili per il Comune relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

L'allegato alla relazione contiene le evidenze contabili per il Comune relativamente ai costi di capitale

4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi del MTR, CEM ha supportato i singoli Comuni per la redazione del PEF 2020 per ogni singolo Comune socio di Cem Spa in coerenza alle modalità di prelievo TARI vigenti Comune per Comune.

Cem non ha determinato completamente il costo del servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza del singolo Comune. Il gestore ha trasmesso al Comune il PEF "grezzo" insieme ai costi di competenza del Comune.

Il Comune, in quanto Ente Territorialmente Competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

L'attività di validazione a carico dei singoli Comuni sarà coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

I prezzi risultanti dal PEF finale validato dal singolo Comune, al netto del beneficio determinato ai sensi all'articolo 4, comma 5, del MTR, costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità".

Con riferimento alle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n.02/2020 – DRIF, da intendersi come riduzione del gettito, per effetto delle seguenti entrate extra:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis, del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

il Comune inserisce direttamente in delibera l'evidenza di queste poste contabili (che di fatto vanno a ridurre il gettito all'utenza rispetto al totale dei costi/entrate tariffarie definite dal PEF).

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di **recupero di produttività (X_a)**,
- il coefficiente per il **miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL_a)**,
- il coefficiente per la **valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG_a)**;

Le scelte dei coefficienti (QL_a), (PG_a) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 442-2019

La definizione dei parametri da applicarsi ha riguardato i seguenti principali aspetti:

- Analisi e verifica delle diverse modalità di gestione associata nei diversi sub-ambiti in cui è stato pianificato il servizio di gestione dei rifiuti;
- Analisi e verifica del conseguimento degli obiettivi di legge nazionale e regionale;
- Verifica e monitoraggio di situazione di criticità pregresse formalizzate dai singoli Comuni e/o Gestori;
- Analisi e riclassificazione dei Piani Finanziari – PEF approvati per la TARI 2018 e 2019 (cosiddetti PEF 2018 e PEF2019), funzionali all’adeguamento al nuovo MTR (in particolare dai vecchi PEF vanno stralciati gli eventuali servizi extra-perimetro, i benefici MIUR portati in riduzione del PEF e le riduzioni/agevolazioni – questa a impostazione ha come conseguenza che le componenti agevolative dovranno essere gestite direttamente come modulazione dei ricavi derivante dall’articolazione tariffaria: le poste relative ad agevolazioni e riduzioni dovranno essere gestite “a valle” dell’approvazione dei PEF, nella fase dell’articolazione tariffaria da parte dei Comuni.

I valori attribuiti ai parametri che ne determinano l’ammontare sono contenuti nel prospetto PEF2020 allegato.

4.3 Costi operativi incentivanti

L’Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all’eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall’art. 8 del MTR.

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all’articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

L’MTR indica le seguenti casistiche generali:

- tra i COI di natura variabili rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell’eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- tra i COI di natura fissi rientra invece l’eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l’introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell’utenza.

Nel caso specifico del Comune non sono previsti nuovi costi operativi incentivanti. Pertanto le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall’art. 8 del MTR, è pari a zero.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L’Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.

L’MTR prevede che nel caso in cui l’ETC ritenga che per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario sia necessario superare il limite previsto dal MTR ai fini del raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, ai sensi dell’articolo 4, comma 4.5 del MTR, dovrà presentare all’Autorità un’istanza apposita corredata da una relazione in cui siano attestate le valutazioni compiute, ovvero:

- a) le valutazioni di **congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard** di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/1316 e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni in ordine all'**equilibrio economico-finanziario delle gestioni**, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla **valorizzazione del fattore di sharing** in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le **valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale**.

L'Autorità dispone infine che qualora l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito ai punti da a) a d), **provveda a individuare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione**. L'ETC ha quindi la possibilità di tutelare l'equilibrio economico e finanziario del gestore, ma si richiede un'analisi delle cause e un piano di rientro finalizzato a recuperare la sostenibilità economica della gestione in tempi certi. L'istanza per l'eventuale superamento del limite previsto dal MTR deve quindi essere corredata da una specifica relazione, predisposta dall'ETC e trasmessa ad ARERA per l'esame e gli eventuali provvedimenti di propria competenza.

Anche il comma 4.5 (Rif Art. 4 MTR443-19) contiene indicazioni operative sull'eventuale squilibrio della gestione.

Nel caso specifico del Comune non si rientra nella casistica di cui al presente articolo.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR. Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2020, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2018 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2018, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2020, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2018}$. In caso di gestione sovra-remunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2018}$.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$ così definiti:

- γ_1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- γ_2 è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- γ_3 è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI DI QUALITÀ	COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
	Caso A			Caso B			Caso C			Caso D		
PRESTAZIONI	$RC_{TV} + RC_{TV} > 0$			$RC_{TV} + RC_{TV} \leq 0$			$RC_{TV,a} + RC_{TV} > 0$			$RC_{TV} + RC_{TV} \leq 0$		
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	$< \gamma_1 <$	-0,06	-0,45	$< \gamma_1 <$	-0,25	-0,45	$< \gamma_1 <$	-0,30	-0,25	$< \gamma_1 <$	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,20	$< \gamma_2 <$	-0,03	-0,30	$< \gamma_2 <$	-0,20	-0,30	$< \gamma_2 <$	-0,15	-0,20	$< \gamma_2 <$	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	$< \gamma_3 <$	-0,01	-0,15	$< \gamma_3 <$	-0,05	-0,15	$< \gamma_3 <$	-0,05	-0,05	$< \gamma_3 <$	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate.

Si rimanda all'Art. 15 dell'MTR dal titolo "Componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019" per ogni ulteriore approfondimento sugli algoritmi di calcolo previsti.

ARERA ha precisato che i parametri "gamma" devono essere definiti a livello di singolo PEF (se PEF comunali, come nel caso Lombardia, a livello comunale).

Il prospetto seguente contiene i criteri adottati dall'ETC per la redazione del PEF MTR2020:

Valutazione della prestazione	Parametro
Obiettivi di raccolta differenziata	γ_1
Attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	γ_2
Indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi	γ_3

I valori attribuiti ai parametri di cui sopra sono contenuti nel prospetto PEF2020 allegato.

4.7 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,60 (migliore condizione per il Comune/Utenza)**. Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di ω pari a 0,10**.

A titolo informativo il prospetto seguente riporta la sensitività dei diversi coefficienti AR e AR_{CONAI} :

Quota detratta dai costi del PEF sui ricavi dai rifiuti nel libero mercato $b(AR_a)$		
	ETC	Gestore
$b=(0,3)$ <i>sharing</i> massimo	30%	70%
$b=(0,6)$ <i>sharing</i> minimo	60%	40%

Quota detratta dai costi del PEF sui proventi dal CONAI $b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$				
	Performance elevate $\omega_a = 0,1$		Performance basse $\omega_a = 0,4$	
	$(1 + \omega_a) = 1,1$		$(1 + \omega_a) = 1,4$	
	ETC	Gestore	ETC	Gestore
$b=(0,3)$ <i>sharing</i> massimo	33%	67%	42%	58%
$b=(0,6)$ <i>sharing</i> minimo	66%	34%	84%	16%

Fonte: Impatto dei diversi coefficienti di *sharing* su MTR 443-2019 (Nota Fondazione IFEL del 2 Marzo 2020)

I valori attribuiti ai parametri di cui sopra sono contenuti nel prospetto PEF2020 allegato.

4.8 Scelta degli ulteriori parametri

In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

Il prospetto seguente riassume le parti del metodo di stretta competenza del singolo Comune in qualità di ETC.

1	Fattore di <i>Sharing</i> - b
2	Fattore di <i>Sharing</i> - b(1+ω)
3	Rateizzazione r
4	Fabbisogno standard €cent/kg ¹⁵
5	Costo medio settore €cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
6	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ1
7	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ2
8	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ3
9	Coefficiente di recupero di produttività - X_a
10	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a
11	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a
12	ΣTV _{a-1} = somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Fonte: Nota di approfondimento alla Delibera 443-2019 della Fondazione IFEL (2 Marzo 2020)

Le scelte specifiche operate da ETC, vedi dettaglio nei precedenti paragrafi, costituiscono la parte principale delle scelte operate in coerenza al nuovo MTR.

La scelta dei valori degli ulteriori parametri e/o verifiche per i quali è prevista la decisione da parte da ETC ha riguardato:

- Riclassificazione dei costi fissi e variabili, ove ricadano le condizioni di cui all'Art. 3 dell'MTR.
- Determinazione dei costi standard Anno 2018 e Anno 2020 partendo da quelli ufficializzati da SOSE e aggiornando impiantistica regionale, i flussi al 2018 e 2020 (Previsionale) e la % di RD2018 2020 (Previsionale) (i costi standard anno 2018 sono stati utilizzati nell'MTR per applicazione formula conguagli ed eventualmente per il superamento del tetto, in questo caso anche quelli relativi al 2020);
- Verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore.

I valori attribuiti ai parametri di cui sopra sono contenuti nel prospetto PEF2020 allegato.

5 Scheda Informativa sui servizi erogati da CEM nel Comune

FRAZIONE	Tipologia di raccolta	Modalità di raccolta	Frequenza di raccolta	Mezzi Impiegati
Rifiuti urbani misti	a domicilio	euosacco	settimanale	1 compattatore 2 motocarri
Rifiuti ingombranti	piattaforma ecologica	2 cassoni da 30 mc e 90 mc baia	a necessità	autocarro scarrabile
	a domicilio	a terra	settimanale a chiamata	1 motocarro
Frazione organica	a domicilio	secchi e bidoni	bisettimanale	1 compattatore 3 motocarri
Scarti vegetali	piattaforma ecologica	1 cassone da 30 mc e 90 mc baia	a necessità	autocarro scarrabile
	a domicilio	secchi e bidoni	settimanale	1 compattatore 2 motocarri
Carta e imballaggi in cartone	a domicilio	borse, scatole o bidoni	settimanale	3 compattatori 4 motocarri
	piattaforma ecologica	2 cassoni da 30 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Imballaggi in vetro	a domicilio	secchi e bidoni	settimanale	6 motocarri
	piattaforma ecologica	4 bidoni carrellati da 240lt	a necessità	motocarro
Multipak (imballaggi in: plastica, metallo e Tetrapak)	a domicilio	sacchi gialli	settimanale	2 compattatori 2 motocarri
	piattaforma ecologica	2 cassoni da 1 mc	settimanale	come raccolta domiciliare
Imballaggi in plastica	piattaforma ecologica	1 contenitore da 1 mc	servizio p/p	motocarro
Metallo	piattaforma ecologica	1 cassone da 30 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Legno	piattaforma ecologica	2 cassoni da 30 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Frigoriferi	piattaforma ecologica	1 cassone da 30 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Grandi bianchi	piattaforma ecologica	1 cassone da 30 mc	a necessità	autocarro scarrabile
TV + monitor	piattaforma ecologica	1 cassone da 30 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Schede elettroniche	piattaforma ecologica	1 cassone da 30 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Batterie e pile	territorio/piattaforma	2 fusti da 220 lt	mensile	motocarro
Accumulatori al pb	piattaforma ecologica	3 contenitori da 1 mc	a necessità	motocarro
Inerti	piattaforma ecologica	1 cassone da 13 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Vetro in lastre	piattaforma ecologica	1 cassone da 13 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Farmaci	territorio/piattaforma	1 contenitore da 1 mc	settimanale	motocarro
Oli vegetali	piattaforma ecologica	ecoil	mensile	autocarro con cisterna
Toner	piattaforma ecologica	6 contenitori da 100 lt	a necessità	motocarro
Contenitori T e/o F	piattaforma ecologica	1 contenitore da 1 mc	a necessità	motocarro
Neon	piattaforma ecologica	1 contenitore da 2 mc e 1 contenitore da 1 mc	a necessità	motocarro
Terre di spazzamento	piattaforma ecologica	2 cassoni da 17 mc	a necessità	autocarro scarrabile
RSU	piattaforma ecologica	1 cassone da 30 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Vernici	piattaforma ecologica	8 contenitori da 1 mc	a necessità	motocarro
Oli minerali	piattaforma ecologica	ecoil	mensile	autocarro con cisterna
Pneumatici	piattaforma ecologica	1 cassone da 20 mc	a necessità	autocarro scarrabile
Polistirolo	piattaforma ecologica	big bag	a necessità	autocarro
Indumenti smessi	piattaforma ecologica	3 contenitori da 1,5 mc	a necessità	autocarro

6 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

1. Schema PEF 2020 redatto ai sensi del MTR per il singolo Comune completo della scelta dei parametri di competenza da ETC
2. Elenco delle Dichiarazione di veridicità (Dichiarazione Comune e Dichiarazione CEM)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto Ing. Arch. Massimo Pelti, nato a Bari il 20/11/1954 e residente in Golasecca (VA), Via Monte Tabor 9, in qualità di legale rappresentante di CEM Ambiente S.p.A. avente sede legale in Cavenago di Brianza, località Cascina Sofia 1/a - Codice fiscale 03965170156 - Partita iva 03017130968 - Telefono 029524191 - Indirizzo e-mail info@cemambiente.it - PEC protocollo@pec.cemambiente.it,

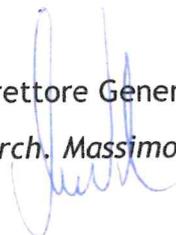
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

dichiara

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi al Comune di Cernusco Sul Naviglio in data odierna, rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono è conforme alla normativa vigente:

Cavenago di Brianza, 08.09.2020

Il Direttore Generale
Ing. Arch. Massimo Pelti





DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/RIE

Il sottoscritto Ermanno Zacchetti, nato ad Cernusco sul Naviglio il 07.04.1972 e residente a Cernusco sul Naviglio in via Pontida 11, Sindaco del Comune di Cernusco sul Naviglio, in qualità di legale rappresentante dell'Ente con sede in via Tizzoni 2 cod.fiscale e P.IVA 01217430154 telefax 029278235 tel. 0292781
e-mail: tributi@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it;
pec: comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

Che i dati, le informazioni e la documentazione relativi ai costi comunali rilevanti sia ai fini tariffari sia ai fini della regolazione della qualità tecnica, sono completi e veritieri;

che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge;

Cernusco sul Naviglio 14.09.2020

Il Sindaco
Ermanno Zacchetti





PARAGON

ADVISORY

Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Cernusco sul Naviglio ai sensi del Metodo Tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif dell’Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)

- Comune di Cernusco sul Naviglio -

Sommario

1	Premesse, obiettivi e contenuti della relazione	1
2	Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta	2
2.1	Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati	2
2.2	Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato	3
3	Esiti dell’attività valutativa svolta	4
3.1	Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR	4
3.2	Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR	5
3.3	Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR	6
4	Conclusioni	7

1 Premesse, obiettivi e contenuti della relazione

La presente relazione è predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. (d'ora in poi anche Paragon) in virtù del mandato ricevuto dal Comune di Cernusco sul Naviglio con determina n. 781 del 22/07/2020 e costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 Ottobre aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, Paragon Business Advisors srl non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente società, come meglio descritto nei successivi paragrafi ha effettuato specifiche sessioni informative e di raccolta di dati con i referenti di CEM Ambiente, gestore del servizio, nonché richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal Comune di Cernusco sul Naviglio in data 08/09/2020 senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio della società.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente società, nei limiti e stante le osservazioni indicate nei successivi paragrafi, con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dal Comune di Cernusco sul Naviglio succitato. Non si esprime, in questa sede alcun giudizio o valutazione su Piani economici e finanziari aventi a riferimento altri Enti locali, anche ove gli stessi rientrassero nel perimetro gestionale di CEM Ambiente S.p.A. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/r/RIF all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La presente relazione è ad uso esclusivo del Comune di Cernusco sul Naviglio per le finalità indicate e non potrà essere utilizzata e divulgata a terzi senza il preventivo assenso della scrivente.

Paragon Business Advisors srl, assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni di cui al presente documento, non accetta invece alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

2 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

2.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

A seguito del mandato ricevuto già indicato nel paragrafo precedente, il Comune ha trasmesso alla scrivente società i seguenti documenti:

- Documentazione trasmessa da CEM Ambiente (d'ora in poi anche CEM Ambiente) con specifica lettera di trasmissione:
 - PEF predisposto ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed integrata dalla delibera 238/2020/R/rif trasmesso al Comune da CEM Ambiente S.p.A.;
 - "Relazione di accompagnamento al PEF 2020 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA" predisposta e trasmessa al Comune da CEM Ambiente S.p.A. secondo il modello di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif;
 - Dichiarazione di veridicità corredata dalla carta di identità del sottoscrittore in ordine ai dati indicati nel PEF e nella relazione predisposta ai sensi dell'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif;
 - Relazione documento di costruzione del PEF 2020 con evidenza di tutti i passaggi di calcolo
- Dichiarazione di veridicità riferita ai dati del Comune, predisposta in coerenza all'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif.

Al contempo il Comune ha dato mandato alla scrivente società di interfacciarsi direttamente con il gestore in house providing del servizio CEM Ambiente S.p.A. per effettuare le verifiche in ordine al PEF dallo stesso trasmesso e per la raccolta dei documenti necessari alla validazione. La società ha messo a disposizione alla scrivente società un'area condivisa contenente i seguenti documenti:

- Copia del materiale trasmesso al Comune;
- File excel, relativi all'anno 2017 e 2018, aventi quale contenuto i dati di bilancio della società e le modalità di ripartizione di tali dati nei PEF dei diversi Enti per i quali CEM gestisce il servizio, nonché nelle diverse voci di costo previste dal metodo tariffario (file denominati: "Dati Per Comune 2018", "DRIVER 2018", "Matrice Dati CEM 2018", "Dati Per Comune 2017", "DRIVER 2017", "Matrice Dati CEM 2017", "Dati Bilancio ai Comuni 2017-2018");

La scrivente società ha fatto inoltre richiesta a CEM Ambiente ulteriore documentazione finalizzata alla validazione del PEF trasmesso al Comune e in particolare:

- Fascicolo di bilancio 2017-2018-2019 completi in formato pdf
- Bilanci di verifica 2017-2018-2019 in formato pdf (non immagine) ed anche editabile
- Libro cespiti aziendale 2017-2018-2019 estratto dal sistema di contabilità sia in pdf che in excel con indicazione del valore storico dei beni, di eventuali contributi afferenti al cespite, dell'aliquota di ammortamento applicata, del valore netto contabile e del valore dell'ammortamento nell'anno accompagnato da una dichiarazione di veridicità e corrispondenza di tale documento con i dati di bilancio di ciascun anno di riferimento
- Dati sui valori di raccolta differenziata per ciascun Comune nel triennio succitato e copia della carta dei servizi se presente
- Copia delle delibere con relativi allegati di approvazione TARI 2019 di ciascun Comune quale fonte ufficiale di verifica del delta tariffario
- Copia dei contratti di servizio con i Comuni
- Dichiarazione in merito ad eventuali penali comminate dai Comuni nell'ultimo triennio.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Si sono poi tenuti specifici incontri in videoconferenza tesi ad una illustrazione, da parte di CEM Ambiente, del PEF fornito e delle metodologie utilizzate, nonché della struttura societaria, dei contenuti del contratto di servizio e dell'allocazione di specifiche poste contabili.

E' stata successivamente inoltre richiesta ulteriore documentazione finalizzata a verificare il rispetto del terzo "pillars" rispetto al quale deve essere effettuata la validazione, ai sensi dell'Articolo 19 del MTR Allegato 1 alla deliberazione 443/2019/R/rif, che è stata fornita sotto forma di dichiarazione.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo i colloqui con i referenti della società gestrice che hanno provveduto alla predisposizione del PEF in cui ci si è fatti illustrare il percorso metodologico seguito, si è proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come meglio esposto in seguito, tale verifica ha dato esito positivo con osservazioni e indicazioni/raccomandazioni prospettiche ritenute dalla scrivente superabili, per l'anno in corso, in virtù del carattere di "start-up" del metodo in vigore.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

In questo senso, si precisa solamente come si ritenga non necessaria la dichiarazione di veridicità da parte dell'Ente, in quanto non configurabile come "gestore" tenuto alla predisposizione del PEF (di cui la dichiarazione costituisce specifico allegato), tuttavia, poiché essa è indicata nella relazione predisposta da CEM Ambiente quale allegato, per completezza documentale è stato predisposto tale atto anche da parte del Comune.

2.2 Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF e i valori del PEF consegnato

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovraprovinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di Cernusco sul Naviglio risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal gestore del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

Per un inquadramento del rapporto contrattuale e del regime giuridico di affidamento si rimanda alla relazione del gestore ove tale aspetto è accuratamente dettagliato. In questa sede, si evidenzia solamente come il rapporto sinallagmatico è costituito da un affidamento in house providing fra il singolo Ente, titolare ai sensi della normativa regionale del servizio e la società CEM Ambiente S.p.A., che, nell'ambito della dichiarazione di veridicità ha dichiarato la legittimità dell'affidamento e, pertanto implicitamente, la sussistenza dei requisiti per tale tipo di rapporto ai sensi del comma 5 e del comma 192 del D. Lgs. 50/2016, su cui la scrivente società non ha effettuato alcuna verifica specifica.

Ai sensi del contratto, il servizio viene svolto in regime TARI e pertanto CEM Ambiente fattura al singolo Ente il corrispettivo previsto in virtù di specifiche schede tecniche aggiornate annualmente. Nel corso delle interviste con i referenti di CEM i medesimi hanno dichiarato che, pur sussistendo tale regime contrattuale, in conformità al metodo tariffario, quest'ultimo costituirà tetto massimo di valorizzazione del servizio e pertanto eventuali riduzioni di costo che dovessero generarsi saranno riconosciute, quali minori oneri, agli Enti affidanti.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Dal punto di vista economico, il PEF TARI 2019 dell'Ente, al netto di partite straordinarie e specifiche detrazioni, riportava un valore complessivo pari ad Euro 3.943.915, mentre il PEF 2020 oggetto di validazione, in virtù del limite all'incremento tariffario di cui al MTR riporta un valore massimo ammissibile di 4.085.896 €, con un totale di costi efficienti superiore, pari a 4.723.170 €.

Come meglio evidenziato in seguito, si segnala che, nel caso in esame, il Comune ha trasmesso i costi di sua spettanza al gestore che li ha inseriti nel PEF grezzo e non ha, invece, in qualità di EGATO, assunto il PEF grezzo e successivamente aggiunto i costi di sua spettanza. Questo aspetto non risulta critico, tuttavia emerge, nel caso in esame, la necessità di chiarire, fra le parti, la suddivisione del valore finale del PEF indicato in precedenza. Tale aspetto sarà trattato nel paragrafo relativo alla verifica dell'equilibrio economico e finanziario del gestore

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/r/RIF e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) *la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) *il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

3 Esiti dell'attività valutativa svolta

3.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

Come indicato in precedenza CEM Ambiente è attualmente gestore del servizio in circa 60 Comuni del territorio lombardo. In tal senso, il gestore ha predisposto un PEF unico per tutto il territorio gestito e ha successivamente diviso i costi secondo specifici driver di allocazione, salvo le poste specificatamente attribuibili a singoli Enti locali in maniera inequivocabili attribuite pertanto al PEF di questi ultimi.

Si è pertanto, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, preso a riferimento il bilancio aziendale degli anni 2017 e 2018, nonché i bilanci di verifica dei medesimi anni, verificando, inoltre le scelte rettificative poste in essere dalla società.

Come meglio evidenziato con riferimento al rispetto della metodologia (punto b) del punto 19.1 del MTR), si sono espressi al gestore specifici dubbi sull'utilizzo, da parte del bilancio aziendale di CEM Ambiente, piuttosto che il bilancio consolidato ricomprensivo, nel perimetro di consolidamento la società interamente partecipata CEM Servizi S.r.l., tuttavia si è ritenuto, per le motivazioni meglio esposte nel successivo paragrafo che, in assenza di indicazioni esplicite da parte di ARERA in merito relativamente al settore dei rifiuti, per l'anno 2020 tale impostazione non fosse manifestamente scorretta.

Posta tale considerazione, la scrivente società, ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale. Inoltre, il calcolo del capitale investito netto oggetto di remunerazione è stato correttamente assunto sulla base delle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni di cui all'MTR. Con riferimento alla quota di ammortamento degli investimenti realizzati dal gestore, in via cautelativa e coerentemente con l'approccio regolatorio ARERA teso alla tutela dell'utenza, è stato inserito nel Piano il valore minore fra l'ammortamento contabile della società e l'ammortamento ricalcolato sulla base delle vite utili di cui al metodo tariffario ex Delibera 443/2019/R/rif.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Rispetto ai coefficienti di ripartizione utilizzati da CEM Ambiente per l'attribuzione dei costi fra i diversi Enti presso cui svolge il servizio, gli stessi risultano coerenti con l'impostazione assunta da ARERA e riportata nelle "FAQ" dell'Autorità sul metodo.

3.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR;
- d) la qualificazione dei fornitori di servizi quali "prestatori d'opera".

Sui punti dalla a) alla c) dell'elenco si esprime parere positivo senza osservazioni.

Sul punto d) si esprime parere positivo con tuttavia una specifica osservazione e riserva. In particolare, come già anticipato nella sezione precedente, il gestore ha considerato quale "mero prestatore d'opera" la società interamente controllata CEM Servizi S.r.l. che svolge una parte rilevante dei servizi per il Comune ed ingenerale per l'intero perimetro di gestione di CEM Ambiente. La scelta non si ritiene condivisibile in linea di principio per i seguenti motivi:

- ampiezza dei servizi gestiti: da una analisi del bilancio di CEM ambiente e di CEM Servizi emerge come quest'ultima gestisce circa il 23% dei servizi erogati a CEM ai Comuni soci (15 milioni di ricavi di CEM Servizi tutti riferiti ad attività verso CEM Ambiente nel 2019 rispetto ai circa 60 milioni dei ricavi CEM per i servizi erogati ai Comuni soci);
- struttura del contratto di servizio: nel contratto di servizio del Comune a CEM, sia nelle premesse che nell'articolato, l'affidamento a CEM Servizi è esplicitamente citato sempre separatamente rispetto agli appalti di servizi a mercato. In particolare, l'affidamento a CEM Servizi è indicato non come appalto a terzi ma come "oggetto di gestione in forma diretta attraverso la società controllata CEM Servizi" (pagina 3 del contratto).
- rapporto in house providing relativo all'affidamento a CEM Servizi da parte di CEM Ambiente: CEM Servizi è una società in house di CEM (dove sussiste il controllo analogo e il "rapporto interorganico" tipici del rapporto in house) e pertanto si ritiene tale impostazione in potenziale conflitto con la considerazione della stessa come un prestatore d'opera terzo.
- Regime di "interamente controllata" di CEM Servizi: tale aspetto comporta che la qualificazione di CEM Servizi come "mero prestatore d'opera" e pertanto l'utilizzo a fini del PEF del solo valore di corrispettivo erogato da CEM Ambiente a CEM Servizi come dato di costo porti alla mancata valorizzazione della marginalità insita in tale contratto.

Per i motivi indicati è stato avviato un confronto con il gestore per verificare tale aspetto. A seguito di tale confronto si è ritenuto di valutare questo aspetto come critico, ma non inficiante la validazione del Piano economico e finanziario nel suo complesso.

In particolare, il gestore ha giustificato la sua valutazione evidenziando, in particolare, due aspetti formalmente condivisibili:

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

- In primo luogo, il metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif e successive modificazioni non precisa in maniera chiara la qualificazione dei “meri prestatori d’opera” e/o la fonte contabile a cui far riferimento in caso di società soggette a consolidamento;
- In secondo luogo, anche ammettendo la necessità di utilizzare il bilancio consolidato e/o far predisporre a CEM Servizi un PEF ai sensi del MTR, qualificandolo come “gestore”, in quanto esplicitamente citato nei contratti di servizio dei Comuni affidanti, l’analisi storica dei bilanci delle due società e del bilancio consolidato evidenzia una marginalità della gestione mai superiore ai 2 milioni di Euro, ampiamente inferiore alla quota di costi efficienti che, in virtù del limite alla crescita ex Art. 4 del MTR, non vengono riconosciuti nel valore finale del PEF. In tal senso pertanto, anche l’eventuale modifica della fonte contabile da utilizzarsi (bilancio consolidato invece che bilancio di esercizio della capogruppo) o, parimenti, la redazione del PEF grezzo da parte di CEM Servizi, avrebbero generato il medesimo esito ai fini tariffari.

Per tali due motivazioni si ritiene tale aspetto non ostativo all’emissione di una validazione del Piano, tuttavia, si accompagna la presente valutazione con l’indicazione al Comune di Cernusco sul Naviglio di valutare, per gli anni successivi al 2020, per la redazione del PEF ai sensi del MTR, l’utilizzo del bilancio consolidato di CEM Ambiente considerando pertanto quale gestore “il gruppo societario” oppure di presentare una richiesta del PEF grezzo anche di CEM Servizi qualificandola come gestore di parte dei servizi. Ovviamente tale considerazione perderà di significatività ove ARERA o altre autorità competenti emanino indicazioni contrarie o con orientamenti metodologici maggiormente specifici o ove il modello organizzativo del servizio muti in modo tale da rendere non applicabile la raccomandazione medesima.

I valori dei coefficienti di competenza dell’EGATO e il tasso di sharing inserito nel modello si ritengono corretti e su di essi non si avanzano osservazioni, così come si condivide il calcolo dei conguagli.

Parimenti si evidenzia che il valore tariffario è inferiore e pertanto coerente con il calcolo dei fabbisogni standard inserito nella relazione di accompagnamento al PEF.

3.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all’equilibrio economico e finanziario della gestione, la scrivente società ha richiesto a CEM Ambiente un documento comprovante la sussistenza di tale requisito previsto dal Metodo tariffario, anche in virtù del forte impatto del limite alla crescita tariffaria che, nel caso del Comune di Cernusco sul Naviglio incide per 637.274 €, pari al 13,49% dei costi efficienti del PEF, mentre a livello complessivo della società incide per circa 9 milioni di Euro, valore molto superiore all’utile aziendale (anche consolidato) storico.

In questo senso, infatti, mentre la determinazione dei costi efficienti evidenzia una suddivisione fra costi di competenza del gestore e costi di competenza del/dei Comuni, come richiesto dal metodo tariffario, non è chiaramente indicato, nel PEF o nella relazione, su quale soggetto incida la riduzione del livello tariffario connessa all’applicazione del limite alla crescita ex Art. 4 del MTR. Tale mancata specificazione della ripartizione non inficia la validazione del PEF in quanto non prevista dal metodo e funzionale alla scrivente solo per verificare il livello presuntivo di ricavi della gestione (ai fini dell’equilibrio ec/fin).

In riscontro alla richiesta della scrivente società di disporre di una verifica dell’equilibrio economico e finanziario della gestione, CEM Ambiente ha fornito una dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante la sussistenza di tale criterio. La scrivente società ha preso atto del riscontro fornito dalla società e dell’impegno del legale rappresentante della stessa con riferimento al rispetto dell’equilibrio economico e finanziario, utilizzando la dichiarazione fornita quale documento bastevole ai fini della presente validazione.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

4 Conclusioni

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni e richiamando le raccomandazioni ivi riportate nonché nei limiti di quanto indicato nelle premesse al presente documento, la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del PEF trasmesso in data 08/09/2020 ai sensi della regolazione di settore vigente del Comune di Cernusco sul Naviglio. Si invita tuttavia l'Ente a prendere visione e a considerare le osservazioni, sia in vista dei successivi periodi regolatori sia nella definizione dei rapporti economici con il gestore.

La presente validazione è rilasciata in data 22/10/2020 al Comune di Cernusco sul Naviglio ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/r/RIF e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it | www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

ALLEGATO A)

TARIFFE TARI ANNO 2020 UTENZE DOMESTICHE

	ANNO 2020	
	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
a) una persona	0,46	39,45
b) due persone	0,54	71,01
c) tre persone	0,60	78,90
d) quattro persone	0,65	86,79
e) cinque persone	0,70	114,40
f) sei o più persone	0,74	134,13

ALLEGATO B)
TARIFE TARI ANNO 2020 UTENZE NON DOMESTICHE

N.	CATEGORIA	ANNO 2020		
		TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIAB.	TOTALE
1°	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,47	0,89
2°	cinematografi e teatri	0,35	0,39	0,74
3°	autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,53	0,59	1,12
4°	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	0,90	1,70
5°	Stabilimenti balneari	0,48	0,54	1,02
6°	Esposizioni, autosaloni	0,40	0,46	0,86
7°	Alberghi con ristorante	1,35	1,51	2,86
8°	Alberghi senza ristorante	0,96	1,08	2,04
9°	case di cura e riposo	1,07	1,20	2,27
10°	ospedali	1,12	1,26	2,38
11°	uffici, agenzie e studi professionali	1,23	1,38	2,61
12°	banche ed istituti di credito	0,55	0,62	1,17
13°	negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta	1,14	1,28	2,42
13 bis	centri commerciali con negozi di abbigliamento, calzature, libreria e cart., ferramenta con superficie complessiva superiore a 20.000 mq	1,04	1,18	2,22
14°	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,38	1,55	2,93
15°	negozi particolari quali filateria, tende e tessuti	0,68	0,76	1,44
16°	banchi di mercato beni durevoli	1,51	1,70	3,21
17°	attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	1,22	1,37	2,59
18°	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	0,88	0,99	1,87
19°	carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,19	1,33	2,52
20°	attività industriali con capannoni di produzione	0,62	0,69	1,31
21°	attività artigianali con produzione di beni specifici	0,78	0,87	1,65
22°	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,21	8,10	15,31
23°	Mense, birrerie, amburgherie	5,92	6,65	12,57
24°	bar, caffè, pasticceria	4,86	5,46	10,32
25°	supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,27	2,55	4,82
26°	plurilicenze alimentari e/o miste	1,97	2,21	4,18
27°	ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,76	9,84	18,60
28°	Ipemercati di generi misti	2,04	2,29	4,33
29°	banchi di mercato generi alimentari	5,49	6,18	11,67
30°	discoteche, night club	1,40	1,58	2,98

ALLEGATO C)

TARIFFA TARI ANNO 2020 SERVIZI SMALTIMENTO AGGIUNTIVI

La tariffa da porre a carico delle utenze, quale remunerazione della quota di servizio e smaltimento correlata all'acquisto delle dotazioni integrative di sacchi è la seguente:

rotolo da n. 15 ECUOsacchi da 30 lt	€	7,50
rotolo da n. 15 ECUOsacchi da 120 lt (*)	€	30,00
rotolo da n. 10 ECUOsacchi da 30 lt	€	5,00

(*) riservati alle utenze non domestiche

N.B. per le modalità di determinazione della tariffa vedasi quanto riportato nel piano finanziario



PARERE DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: **PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 REDATTO EX DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI DI CUI ALLA DELIBERA 443/2019/r/RIF DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE ENERGIA RETI AMBIENTE (ARERA). IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE."**

Premesso che:

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 26.7.2018 ha nominato il Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2018/2021 così composto:

Rag. Carlo Fogliata – Presidente
Rag. Massimo Monzani – componente
Rag. Carlo Venegoni – componente

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 REDATTO EX DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI DI CUI ALLA DELIBERA 443/2019/r/RIF DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE ENERGIA RETI AMBIENTE (ARERA). IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE";

Premesso che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita e disciplinata la tassa sui rifiuti (TARI);
- la legge di bilancio 2020, n. 160 del 27.12.2019, al comma 738 dell'art. 1 prevede l'abolizione dal 1° gennaio 2020 dell'Imposta Unica Comunale (IUC), con eccezione di quanto disposto per la Tassa sui rifiuti (TARI) ed inoltre disciplina nuovamente l'imposta municipale propria (IMU) con le disposizioni dei commi da 739 a 783;
- l'art. 1, comma 527, della legge 27.12.2017, n. 205, che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;
- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443 del 31.10.2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021"

Visto in particolare, l'allegato A alla delibera ARERA sopra richiamata, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 (MTR), metodo elaborato al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Verificato che tale metodo si applica a decorrere dalle tariffe TARI 2020;

Considerato che il Comune di Cernusco sul Naviglio, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L. 18 del 17.3.2020, ha provveduto con atto n.55 del 30.9.2020 alla conferma anche per l'anno 2020 delle tariffe TARI approvate per l'anno 2019, rimandando al 31 dicembre 2020 la determinazione e approvazione del piano economico-finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 in base alle indicazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);



Visto che in data 8.9.2020 la società Cem Ambiente spa, soggetto gestore, ha trasmesso al Comune di Cernusco sul Naviglio (ETC) il piano economico finanziario (PEF), redatto ex delibera ARERA 443/2019 comprensivo di:

- relazione accompagnatoria di cui all'Appendice 2 all'allegato A delibera ARERA 443/2019;
- dichiarazione di veridicità dei dati di competenza del gestore, società Cem Ambiente spa, di cui all'Appendice 3 all'allegato A delibera ARERA 443/2019;

Considerato che il PEF trasmesso da Cem Ambiente spa contiene anche i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti sostenuti direttamente dal Comune e trasmessi al soggetto gestore per l'inserimento nel PEF, precisando che al riguardo in data 14.9.2020 il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Cernusco sul Naviglio, ha emesso la dichiarazione di veridicità dei dati inseriti nel PEF di competenza del Comune;

Visto il PEF elaborato secondo la delibera ARERA 443/2019 dal quale risultano i seguenti dati:

- totale "costi efficienti" MTR 2020 euro 4.723.170,00
- entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del tetto previsto dall'art. 4 comma 2 delibera ARERA 443/2019 euro 4.085.896,00

Vista la "Relazione di validazione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Cernusco sul Naviglio ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR) di cui alla delibera 443/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)" redatta dalla società Paragon Business Advisors srl, soggetto terzo a cui il Comune ha affidato l'incarico di validare il PEF TARI 2020;

Visto il parere rilasciato dal Dirigente del settore Gestione e controllo del Patrimonio-mobilità, in data 10.11.2020;

Visto il parere tecnico-contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore economico-finanziario;

Richiamate le nuove funzioni attribuite al Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 239 TUEL, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 7.12.2012n n. 213 e dal D.Lgs. 126/2014;

Tutto quanto premesso, il Collegio:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: ""APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 REDATTO EX DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI DI CUI ALLA DELIBERA 443/2019/r/RIF DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE ENERGIA RETI AMBIENTE (ARERA). IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE"";

Letto confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Carlo Fogliata - Presidente

Rag. Massimo Monzani - componente

Rag. Carlo Venegoni - componente



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2

Telefono 02.92.781

Fax 02.92.78.235

C.A.P. 20063

Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL PATRIMONIO E MOBILITA'

SERVIZIO ECOLOGIA

UFFICIO ECOLOGIA

Telefono: 02.9278.280 / Fax: 02.9278.287

e-mail: comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it

N. PROT. INT.

li, 10/11/2020

Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa Negroni

p.c.
Assessore delegato
Daniele Restelli

al Sindaco
Ermanno Zacchetti

OGGETTO: PARERE PIANO ARERA 2020

In merito alla richiesta di parere sulla documentazione pervenuta dal vs. Settore in data 05/11/2020 si comunicano, per quanto di competenza dello scrivente Settore, le valutazioni sui seguenti documenti:

- **RIEPILOGO COSTI SOSTENUTI DIRETTAMENTE DAL COMUNE ANNO 2018 PER GESTIONE CICLO RIFIUTI:** si confermano i dati forniti per quanto riguarda le *Spese per sportello distribuzione ecuosacco 2018*, nonché per le percentuali relative ai costi diretti del personale da imputarsi al servizio gestione rifiuti per quanto attiene all'ufficio Ecologia.
- **Allegato alla relazione - PEF 2020 MTR ARERA:** si confermano i dati forniti sui costi del servizio 2020 al lordo delle entrate CONAI e di eventuali riduzioni dovute ai servizi non eseguiti: spese smaltimenti (previste salvo conguaglio) 1.018.313,32 euro (IVA al 10% inclusa), spese servizi igiene urbana 3.262.526,76 euro (IVA al 10% inclusa), spese sostenute direttamente dal Comune: spese distribuzione ecuosacco euro 18.000 (Iva inclusa). Non si entra nel merito di come i costi dei servizi sopracitati sono elaborati al fine della redazione del Piano Finanziario o del calcolo della tariffa.
- **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2020 IN ACCORDO ALL'MTR 443/19 DI ARERA:** si confermano i servizi erogati nel nostro comune par.5 nonché i dati generici par.1 e 2 sul bacino utenza CEM Ambiente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Arch. Marco Acquati



Città di
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via Tizzoni, 2
Telefono 02.92.781
Fax 02.92.78.235
C.A.P. 20063
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

Responsabile del procedimento: arch. Marco Acquati

Pratica trattata da:
dr.ssa Caterina Streitenberger - Ufficio Ecologia

Visto: Il Responsabile P.O. del Servizio Gestione del Territorio arch. Giuseppe Vitagliano

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.